

**N. 59**

**REGOLAMENTO  
PER L'ESPOSIZIONE  
DELLE BANDIERE E PER  
L'UTILIZZO DEL  
GONFALONE**

**Approvato con deliberazione di C.C. n. 28 del 14.06.06**

## SOMMARIO

### PARTE I – ESPOSIZIONE DELLE BANDIERE ALL’ESTERNO E ALL’INTERNO DEL PALAZZO DEL COMUNE

Art. 1 – Disciplina dell’utilizzo delle bandiere .....	pag. 3
Art. 2 – Bandiera della Repubblica italiana, bandiera dell’Unione Europea e bandiera della Regione Lombardia.....	pag. 3
Art. 3 – Bandiera delle Nazioni Unite.....	pag. 3
Art. 4 – Bandiere di Paesi stranieri .....	pag. 3
Art. 5 – Esposizione delle bandiere in segno di lutto.....	pag. 3
Art. 6 – Esposizione delle bandiere all’interno dell’edificio del Comune.....	pag. 4
Art. 7 – Responsabile per la verifica dell’esposizione delle bandiere .....	pag. 4
Art. 8 – Norme di rinvio .....	pag. 4

### PARTE II – DISCIPLINA DELL’USO DEL GONFALONE E DELLO STEMMA DEL COMUNE

Art. 9 – Oggetto.....	pag. 5
Art. 10 – Custodia del gonfalone .....	pag. 5
Art. 11 – Uso del gonfalone .....	pag. 5
Art. 12 – Utilizzo del gonfalone nell’ambito di iniziative organizzate da soggetti esterni all’Ente .....	pag. 5
Art. 13 – Portagonfalone, scorta collocazione del gonfalone .....	pag. 6
Art. 14 – Stemma e logo del Comune .....	pag. 6

# **PARTE I – ESPOSIZIONE DELLE BANDIERE E DEL GONFALONE COMUNALE ALL'ESTERNO E ALL'INTERNO DEL PALAZZO DEL COMUNE**

## **Art. 1 – Disciplina dell'utilizzo delle bandiere**

Il presente regolamento disciplina l'uso delle bandiere all'esterno e all'interno del palazzo comunale.

## **Art. 2 – Bandiera della Repubblica italiana, bandiera dell'Unione Europea e bandiera della Regione Lombardia**

La bandiera della Repubblica Italiana, la bandiera dell'Unione Europea e la bandiera della Regione Lombardia vengono esposte in via permanente osservandone la prioritaria dignità della bandiera nazionale.

## **Art. 3 – Bandiera delle Nazioni Unite**

La bandiera delle Nazioni Unite è esposta all'esterno del palazzo comunale in occasione della giornata del 24 ottobre (giornata delle Nazioni Unite), come disposto dal D.P.R. n. 121/2000.

## **Art. 4 – Bandiere di Paesi stranieri**

Il Sindaco può disporre l'esposizione di bandiere dei Paesi stranieri, all'esterno e all'interno delle sedi pubbliche, solo in occasione di convegni, incontri e manifestazioni internazionali o di visite ufficiali di personalità straniere.

## **Art. 5 – Esposizione delle bandiere in segno di lutto**

In segno di lutto, le bandiere verranno esposte a mezz'asta. Nella circostanza, all'estremità superiore dell'inferitura sarà collocata una striscia di nastro nero.

## **Art. 6 – Esposizione delle bandiere all'interno dell'edificio del Comune**

La bandiera della Repubblica italiana, quella dell'Unione Europea e quella della Regione Lombardia sono esposte, all'interno dell'Ufficio del Sindaco, su aste a terra alle spalle ed in prossimità della scrivania del Sindaco.

La bandiera Nazionale, quella dell'Unione Europea e quella della Regione Lombardia sono esposte, altresì, all'interno della sala consiliare, alla destra del tavolo della Presidenza.

La bandiera Nazionale prende il posto d'onore, come previsto dall'art. 6 del D.P.R. 121/2000.

## **Art. 7 – Responsabile per la verifica dell'esposizione delle bandiere**

L'Amministrazione comunale, con provvedimento del Responsabile del Settore Affari Generali, individua il responsabile alla verifica della corretta esposizione delle bandiere all'esterno ed all'interno del Comune.

## **Art. 8 – Norme di rinvio**

Per quanto non previsto nel presente Regolamento si applicano le disposizioni di cui al D.P.R. 7 aprile 2000, n. 121.

L'esposizione all'esterno o all'interno del palazzo comunale di bandiere, vessilli o simboli diversi da quelli indicati nei precedenti articoli dovrà essere deliberata dal Consiglio Comunale, che provvederà ad individuarne l'esatta collocazione e il periodo.

## **PARTE II – DISCIPLINA DELL'USO DEL GONFALONE E DELLO STEMMA DEL COMUNE**

### **Art. 9 – Oggetto**

La seconda parte del presente regolamento, disciplina la presenza del gonfalone municipale in occasione di pubbliche cerimonie, manifestazioni o altri avvenimenti che, assumendo significato di adesione e solidarietà dell'intera comunità, richiedono la partecipazione dell'Amministrazione comunale, nonché l'uso dello stemma del Comune.

### **Art. 10 – Custodia del gonfalone**

Presso la residenza comunale ci sono tre esemplari di Gonfalone.

- Il primo è stabilmente custodito nell'apposito armadio a vetri situato nell'aula consiliare del palazzo comunale.
- Il secondo e il terzo, mobili, sono collocati nell'Ufficio dei Messi comunali

### **Art. 11 – Uso del gonfalone**

Il gonfalone rappresenta il Comune nelle manifestazioni civili, patriottiche, religiose, di tipo umanitario e solidaristico cui partecipa ufficialmente l'Amministrazione comunale, accompagnando il Sindaco o chi lo rappresenta.

Le manifestazioni patriottiche promosse dalle Associazioni combattentistiche e partigiane sono assimilate alle pubbliche manifestazioni di interesse generale del Comune.

La partecipazione del gonfalone è prevista anche in occasione dei funerali di Amministratori e di Consiglieri comunali deceduti durante la permanenza in carica e, su decisione del Sindaco, in caso di decesso di ex Sindaci, Assessori ed altre personalità che nell'ambito del territorio del Comune si sono particolarmente distinte per meriti culturali, morali e civili.

### **Art. 12 – Utilizzo del gonfalone nell'ambito di iniziative organizzate da soggetti esterni all'Ente**

Il Sindaco può disporre l'uso e l'esposizione del gonfalone in occasione di manifestazioni ed iniziative di interesse per la comunità locale, organizzate da Enti,

Associazioni, Movimenti che perseguono obiettivi di elevazione sociale, culturale, morale e civile della collettività.

L'invio del gonfalone è subordinato alla valutazione sia del carattere civile ed etico dell'iniziativa, sia della sua capacità di rappresentazione della comunità locale.

Analogamente, l'Amministrazione comunale può prevedere la partecipazione del proprio gonfalone a manifestazioni ed iniziative organizzate da soggetti pubblici e/o privati che si svolgono anche fuori del territorio comunale.

La partecipazione del gonfalone a pubbliche manifestazioni organizzate da soggetti esterni all'Ente viene di volta in volta autorizzata dal Sindaco, previa valutazione del valore morale della presenza del gonfalone, in conformità ai fini pubblici e agli interessi collettivi dei quali il Comune è depositario.

### **Art. 13 – Portagonfalone, scorta e collocazione del gonfalone**

Il gonfalone sarà portato dal personale individuato dal Sindaco e scortato da due agenti di polizia locale in alta uniforme.

La partecipazione del gonfalone civico deve essere accompagnata dal Sindaco o da altro rappresentante del Comune da lui delegato, munito di fascia tricolore.

Nelle cerimonie civili e patriottiche il gonfalone deve essere collocato in testa al corteo, riservando il posto d'onore alle bandiere decorate al valor civile e militare. Se alla cerimonia presenziano il gonfalone della Regione o della Provincia, questi devono avere il posto d'onore a fianco del gonfalone del Comune.

Quando il gonfalone partecipa ad una cerimonia in luogo chiuso, esso occupa il posto d'onore alla destra del tavolo di presidenza. Se alla riunione sono presenti la bandiera nazionale e quella europea, il posto d'onore è riservato a queste ultime.

### **Art. 14 – Stemma e logo del Comune**

Il Comune ha come segno distintivo della propria personalità giuridica lo stemma, a forma di scudo sannitico moderno, concesso con Regio Decreto del 24 gennaio 1929 e così descritto: “troncato: nel primo d'argento, al cesto scaccato d'oro e di rosso; nel secondo d'azzurro, al corno da caccia d'argento, imboccato, guarnito e legato d'oro. Lo scudo sarà fregiato di ornamenti da Comune”.

Il logo del Comune di Senago è quello riprodotto nell'allegato A al presente Regolamento

Lo stemma e/o il logo del Comune vengono riprodotti a cura degli organi comunali:

- sulla carta e sugli atti d'ufficio;
- sui manifesti pubblici e sugli inviti diramati dal Comune;
- sugli atti e sui documenti riguardanti manifestazioni promosse direttamente, partecipate o patrocinate dal Comune;
- sulle pubblicazioni curate, partecipate o patrocinate dal Comune;
- sulle targhe murali nelle sedi degli Uffici comunali;
- sugli automezzi comunali;
- sulle targhe, sulle medaglie e su altri oggetti di rappresentanza;
- sul sito internet del Comune;
- su ogni altro atto, documento od oggetto su cui il Comune intende riprodurre il suo stemma e/o il logo.

L'uso dello stemma e/o del logo del Comune da parte di privati, persone fisiche o giuridiche, deve essere preventivamente autorizzata dal Sindaco, quando egli ne ravvisi l'opportunità e la convenienza al fine di valorizzare le iniziative e le attività svolte dai cittadini in forma singola e/o associativa.

Chi ne fosse autorizzato deve, a richiesta del Comune, dimostrare di farne buon uso e rispettare le prescrizioni in merito al corretto posizionamento dello stesso e quanto altro indicato nel provvedimento di autorizzazione, fermo restando il divieto di qualsiasi tipo di modifica.

L'uso improprio o indecoroso dello stemma e/o del logo, o quando dall'uso stesso sia arrecato danno, nocimento o disonore per il Comune di Senago comporterà l'immediata revoca da parte del Sindaco dell'autorizzazione all'uso.

L'uso dello stemma e/o del logo del Comune per contraddistinguere cose od attività private in modo da ingenerare la convinzione nel pubblico che si tratti di cose o attività del Comune è punito con l'applicazione delle sanzioni pecuniarie previste dal vigente "Regolamento per la determinazione e per l'applicazione delle sanzioni amministrative per violazione di regolamenti e ordinanze comunali" approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 34 del 30 maggio 2003.